



# Comune di Borghetto Lodigiano

Provincia di Lodi

C.C.	16	del 16/04/2015	Originale
------	----	----------------	-----------

**OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale per l'esercizio della videosorveglianza.**

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza straordinaria - Seduta pubblica prima Convocazione.

L'anno **2015** addì **16** del mese di **04** alle ore **21.00**, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale della Sede Municipale.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Gargioni Giovanna il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

<b>Presenti:</b> GARGIONI GIOVANNA                      Sindaco CUTTI DAVIDE SECONDO                      Consigliere FORTI PAOLO                                      Consigliere GUGLIERI ROBERTO                              Consigliere CHIESA PAOLO                                      Consigliere DRAGONI DOMENICO                              Consigliere CACCIALANZA VIRGINIO                              Consigliere GRANATA CARMINE                              Consigliere ROSSI FRANCO                                      Consigliere SBARUFATI PIERLUIGI                              Consigliere SFONDRINI PAOLO                              Consigliere	<b>Assenti:</b> MERLINI MARZIO                      Consigliere NEGRETTI TERESA                      Consigliere
Totale Presenti: <b>11</b>	Totale Assenti: <b>2</b>

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Gian Luca Muttarini

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

**OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale per l'esercizio della videosorveglianza.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO CHE l'Amministrazione Comunale al fine di:

- garantire la sicurezza urbana e la tutela del territorio;
- prevenire e reprimere le attività illecite e gli episodi di microcriminalità commessi sul territorio e quindi per aumentare la sicurezza percepita dalla popolazione;
- controllare il traffico stradale e sanzionare le violazioni al codice della strada;
- tutelare gli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione comunale e prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento del patrimonio pubblico;

ha realizzato un apposito impianto di videosorveglianza, aderendo al progetto "INSIEME PER LA SICUREZZA 2014" predisposto dal Servizio Associato di Polizia Locale e co-finanziato dalla Regione Lombardia, il cui uso deve essere regolamentato così come previsto dal Garante della Privacy nel provvedimento in materia emesso in data 10/4/2010 con cui sono state indicate nuove ed importanti regole quali, in sintesi:

- l'informativa sui nuovi modelli
- l'individuazione degli incaricati del trattamento
- la durata limitata della conservazione delle immagini
- il rispetto dei diritti dell'interessato
- il rispetto dei limiti di trattamento ai principi dettati dal Garante.

ATTESO CHE prima di attivare il sistema è preliminarmente necessario approvare lo specifico regolamento comunale;

PRECISATO CHE nello svolgimento dell'attività di videosorveglianza, saranno rispettati i principi di liceità, necessità, finalità e proporzionalità ed in particolare:

- prima dell'installazione dei sistemi di ripresa è stato eseguita una approfondita valutazione sulla proporzionalità dell'attività di videosorveglianza rispetto agli scopi prefissati e legittimamente perseguibili e alla inadeguatezza di soluzioni alternative;
- gli impianti sono posizionati laddove vi è una concreta esigenza connessa a pericoli per la sicurezza, a fini di deterrenza e protezione del patrimonio o per il controllo del traffico stradale.

PRECISATO CHE per quanto non risulta essere dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento, si fa rinvio alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali ;

VISTO il D.L. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il provvedimento generale sulla videosorveglianza del Garante per la protezione dei dati personali n. 8 in data 8/4/2010;

VISTO lo schema di regolamento per l'installazione e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza del territorio comunale, che si compone di n. 19 articoli, nel testo posto in allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO l'art. 42 del T.U. degli Enti Locali (D.Lgs. 267 del 18.08.2000) in relazione alle attribuzioni dei Consigli Comunali;

Dichiarata aperta la discussione intervengono, così come risulta dalla registrazione fonografica per il cui testo integrale si fa rinvio al verbale dell'adunanza:

- Il Sindaco
- Il Consigliere Sig. Sfondrini Paolo (Vivi Borghetto)

Dato atto del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

VISTO il già citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" VISTO l'art. 3 del D.L. 174/12

Con voti 8 favorevoli, 3 astenuti (Rossi Franco, Sfondrini Paolo e Sbarufati Pierluigi) resi nei modi di legge dai n. 11 Consiglieri Comunali presenti e n. 8 votanti;

#### D E L I B E R A

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il Regolamento per l'installazione e l'utilizzo di impianti di videosorveglianza del territorio comunale, che si compone di n. 21 articoli, nel testo in allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della presente deliberazione e successiva pubblicazione all'Albo on-line per 15 giorni.
3. Di dare altresì atto che il presente regolamento sarà trasmesso al Garante per la protezione dei dati personali con successiva apposita comunicazione;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

**COMUNE DI BORGHETTO LODIGIANO**  
Provincia di Lodi



**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER LA DISCIPLINA  
DELLA VIDEOSORVEGLIANZA**

*Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 16 DEL 16 Aprile 2015*

Inviato al Garante per la protezione dei dati personali il \_\_\_\_\_  
Risposta del Garante per la protezione dei dati pervenuta il \_\_\_\_\_

## CAPO I PRINCIPI GENERALI

### Art. 1 - Finalità e definizioni

- 1) Il presente regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di un impianto di videosorveglianza nel territorio urbano, gestito ed impiegato dal Comune di Borghetto Lodigiano, con sala di controllo situata presso il Comando Polizia Locale, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o associazione coinvolti nel trattamento.
- 2) Per tutto quanto non è dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento, si rinvia a quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196.
- 3) Ai fini del presente regolamento si intende:
  - a) per "banca dati", il complesso di dati personali, formatosi presso la sala di controllo, e trattato esclusivamente mediante riprese televisive che, in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto;
  - b) per il "trattamento", tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l'ausilio dei mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati;
  - c) per "dato personale", qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, Ente o associazione, identificati o identificabili, anche direttamente, e rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;
  - d) per "titolare", l'Ente Comune di Borghetto Lodigiano, nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;
  - e) per "responsabile", la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento dei dati personali;
  - f) per "incaricati", le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile;
  - g) per "interessato", la persona fisica, la persona giuridica, l'Ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;
  - h) per "comunicazione", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
  - i) per "diffusione", il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

- j) per "dato anonimo", il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- k) per "blocco", la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento.

#### Art. 2 - Ambito di applicazione

- 1) Il presente regolamento disciplina il trattamento di dati personali, realizzato mediante l'impianto di videosorveglianza, attivato nel territorio urbano del Comune di Borghetto Lodigiano e collegato alla sala di controllo ubicata nella centrale operativa della Polizia Locale.

#### Art. 3 - Trattamento dei dati personali e finalità dell'impianto di videosorveglianza.

- 1) Il trattamento dei dati personali è effettuato a seguito dell'attivazione di un impianto di videosorveglianza.
- 2) Le finalità istituzionali del suddetto impianto, sono del tutto conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Borghetto Lodigiano, in particolare dal D.Lgs 18 agosto 2000, n.267, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n.616, dalla legge sull'ordinamento della Polizia Locale 7 marzo 1986, n.65, dalla legge regionale 14 aprile 2003, n.4 nonché dallo Statuto comunale e dai regolamenti comunali vigenti, ed in particolare:
  - a) tutelare la sicurezza urbana aumentando la sicurezza "percepita" dalla popolazione
  - b) dotarsi di uno strumento attivo di protezione civile sul territorio urbano;
  - c) identificare, in tempo reale, luoghi e ragioni di ingorghi per consentire, fra l'altro, il pronto intervento della Polizia Locale;
  - d) comunicare agli utenti della strada le vie di maggiore intensità di traffico ed ogni altra notizia utile sulla viabilità;
  - e) rilevare dati anonimi per l'analisi dei flussi di traffico e la predisposizione dei piani comunali del traffico;
  - f) rilevare infrazioni al codice della strada con le modalità e le omologazioni di legge;
  - g) vigilare sul pubblico traffico;
  - h) rilevare situazioni di pericolo per la sicurezza pubblica, consentendo l'intervento degli operatori;
  - i) prevenire e reprimere illeciti di natura amministrativa e penale, quali atti di vandalismo o danneggiamento agli immobili, con particolare riferimento al patrimonio comunale e nei casi di disturbo alla quiete pubblica.
- 3) Il sistema di videosorveglianza comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese televisive e che, in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, interessano i soggetti ed i mezzi di trasporto che transiteranno nell'area interessata.

CAPO II  
OBBLIGHI PER IL TITOLARE, RESPONSABILE ED INCARICATO DEL  
TRATTAMENTO

Art. 4 - Notificazione

- 1) Il Comune di Borghetto Lodigiano, nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali rientrante nel campo di applicazione del presente regolamento, adempie agli obblighi di notificazione preventiva al Garante per la protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37 e 38 del Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

Art. 5 - Responsabile

- 1) Il Comandante della struttura "Polizia Locale" in servizio, domiciliato in ragione delle funzioni svolte in Borghetto Lodigiano presso il Comando Polizia Locale nella sede municipale (Piazza Gen C.A. Dalla Chiesa n.1), è designato quale responsabile del trattamento dei dati personali rilevati, ai sensi per gli effetti dell'art.1, comma 3 lett. e). E' consentito il ricorso alla delega scritta di funzioni da parte del designato nel solo caso di assenza del servizio per ferie o malattia.
- 2) Il responsabile deve rispettare pienamente quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, dalle leggi vigenti, ivi incluso il profilo della sicurezza, e dalle disposizioni del presente regolamento.
- 3) Il responsabile procede al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al comma 1 e delle proprie istruzioni.
- 4) I compiti affidati al responsabile devono essere analiticamente specificati per iscritto, in sede di designazione.
- 5) Gli incaricati del materiale trattamento devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del titolare o del responsabile.

Art. 6 - Persone autorizzate ad accedere alla sala di controllo

- 1) L'accesso alla sala di controllo è consentito solamente, oltre al Sindaco o Assessore delegato, al personale in servizio della Polizia Locale.
  - 2) Eventuali accessi di persone diverse da quelli innanzi elencate devono essere autorizzate per iscritto dal Comandante della Polizia Locale.
  - 3) Possono essere autorizzati all'accesso solo incaricati di servizi rientranti nei compiti istituzionali dell'ente di appartenenza e per scopi connessi alle finalità di cui al presente regolamento, nonché il personale addetto alla manutenzione degli impianti ed alla pulizia dei locali.
  - 4) Il responsabile della gestione e del trattamento impartisce idonee istruzioni atte ad evitare assunzioni o rilevamento di dati da parte delle persone autorizzate all'accesso per le operazioni di manutenzione degli impianti e di pulizia dei locali.

- 5) Gli incaricati dei servizi di cui al presente regolamento vigilano sul puntuale rispetto delle istruzioni e sulla corretta assunzione di dati pertinenti e non eccedenti rispetto allo scopo per cui è stato autorizzato l'accesso.

Art.7 - Nomina degli incaricati e dei preposti alla gestione dell'impianto di videosorveglianza

- 1) Il responsabile designa e nomina gli incaricati in numero sufficiente a garantire la gestione del servizio di videosorveglianza nell'ambito degli operatori di Polizia Locale.
- 2) Gli incaricati andranno nominati tra gli agenti che per esperienza, capacità ed affidabilità forniscono idonea garanzia nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento e sicurezza dei dati.
- 3) La gestione dell'impianto di videosorveglianza è riservata agli organi di Polizia Locale.
- 4) Con atto di nomina ai singoli incaricati saranno affidati i compiti specifici e le puntuali prescrizioni degli utilizzi dei sistemi.
- 5) In ogni caso, prima dell'utilizzo degli impianti, essi saranno istruiti al corretto uso dei sistemi, sulle disposizioni della normativa di riferimento e sul presente regolamento.
- 6) Nell'ambito degli incaricati verranno designati, con l'atto di nomina, i soggetti cui è affidata la custodia e conservazione delle password e delle chiavi di accesso alla sala operativa e agli armadi per la conservazione dei supporti magnetici.

Art. 8 – Accesso ai sistemi e parole chiave

- 1) L'accesso ai sistemi è esclusivamente consentito al responsabile e agli incaricati come indicato nei punti precedenti.
- 2) Gli incaricati, previa comunicazione scritta al responsabile, potranno autonomamente variare la propria password.

### CAPO III TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

#### Sezione I RACCOLTA E REQUISITI DEI DATI PERSONALI

Art. 9 - Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali

- 1) I dati personali oggetto di trattamento sono:
  - a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
  - b) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art.3 e resi utilizzabili in altre operazioni del trattamento a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi, esatti e - se necessario - aggiornati;
  - c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
  - d) conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto,

per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati ed in ogni caso pari al periodo di tempo stabilito dal successivo comma 3;

- e) trattati, con riferimento alla finalità dell'analisi dei flussi del traffico, di cui al precedente art. 3, comma 2, lett. d), con modalità volta a salvaguardare l'anonimato ed in ogni caso successivamente alla fase della raccolta, atteso che le immagini registrate possono contenere dati di carattere personale.
- 2) I dati personali sono ripresi attraverso le telecamere dell'impianto di videosorveglianza, installate in corrispondenza dei principali svincoli, incroci, piazze, cimiteri, parchi pubblici ed immobili, del territorio urbano, in conformità all'elenco dei siti di ripresa, predisposto dal Sindaco ed approvato dalla Giunta Comunale con apposito atto. Detta procedura verrà seguita anche in caso di modifiche e/o integrazioni di detto elenco.
- 3) Le telecamere di cui al precedente comma 2 consentono, tecnicamente, riprese video a colori in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale, o in bianco/nero in caso contrario. Inoltre le telecamere sono dotate di brandeggio (in verticale e in orizzontale) e zoom ottico e digitale e collegate ad un centro di gestione ed archiviazione di tipo digitale. Tali caratteristiche tecniche consentono un significativo grado di precisione e di dettaglio della ripresa. Il titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato di cui al suddetto art. 3. I segnali video delle unità di ripresa saranno raccolti da una stazione di monitoraggio e controllo presso la centrale operativa del Comando Polizia Locale. In questa sede le immagini saranno visualizzate su monitor e registrate su un supporto magnetico. L'impiego del sistema di videoregistrazione è necessario per ricostruire l'evento, quando la centrale operativa non è presidiata. Le immagini videoregistrate sono di norma conservate per un tempo non superiore a 24 (ventiquattro) ore presso la centrale operativa, tale periodo di conservazione è aumentato fino a 96 (novantasei) ore nei casi in cui la centrale operativa rimanga chiusa per turni o festività infrasettimanali e, comunque, non oltre i termini previsti nei provvedimenti del Garante del 29 novembre 2000 e 29 aprile 2004. Il sistema impiegato deve essere programmato in modo da operare al momento prefissato – ove tecnicamente possibile – la cancellazione automatica da ogni supporto, anche mediante sovra-registrazione, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati.

#### Art. 10 - Obblighi degli operatori

- 1) L'utilizzo del brandeggio da parte degli operatori e degli incaricati al trattamento dovrà essere conforme ai limiti indicati dal precedente articolo, come eventualmente modificato ed integrato.
- 2) L'utilizzo delle telecamere è consentito solo per il controllo di quanto si svolga nei luoghi pubblici mentre esso non è ammesso nelle proprietà private.
- 3) Fatti salvi i casi di richiesta degli interessati al trattamento dei dati registrati, questi ultimi possono essere riesaminati, nel limite del tempo

ammesso per la conservazione di cui al precedente articolo, solo in caso di effettiva necessità per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 3 comma 2 e a seguito di regolare autorizzazione di volta in volta richiesta al Comandante della Polizia Locale che informa tempestivamente il Sindaco.

- 4) La mancata osservanza degli obblighi previsti al presente articolo comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari e, nei casi previsti dalla normativa vigente, di sanzioni amministrative e civili, oltre che l'avvio degli eventuali procedimenti penali.

Art. 11 - Informazioni rese al momento della raccolta

- 1) Il Comune di Borghetto Lodigiano, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.13 del D.Lgs 30 giugno 1993, n. 196, si obbliga ad affiggere un'adeguata segnaletica permanente, nelle strade e nelle piazze in cui sono posizionate le telecamere, su cui è riportata la seguente dicitura: "Area videosorvegliata - La registrazione è effettuata dal Comando di Polizia Locale Polizia Locale per fini di sicurezza urbana del territorio e viabilità", come indicato nel provvedimento del Garante del 29 aprile 2004.
- 2) Il Comune di Borghetto Lodigiano, nella persona del titolare, si obbliga a comunicare alla comunità cittadina l'avvio del trattamento dei dati personali, con l'attivazione dell'impianto di videosorveglianza, l'eventuale incremento dimensionale dell'impianto e l'eventuale successiva cessazione per qualsiasi causa del trattamento medesimo, ai sensi del successivo art. 11, con un anticipo di giorni dieci, mediante l'affissione di appositi manifesti informativi e/o altri mezzi di diffusione locale.

## Sezione II

### DIRITTI DELL'INTERESSATO NEL TRATTAMENTO DEI DATI

Art. 12 - Diritti dell'interessato

- 1) In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato, dietro presentazione di apposita istanza, ha diritto:
  - a) *di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;*
  - b) di essere informato sugli estremi identificativi del titolare, del responsabile e degli incaricati, oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
  - c) di ottenere, a cura del responsabile, senza ritardo e comunque non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta, ovvero di 30 giorni previa comunicazione all'interessato se le operazioni necessarie per un integrale riscontro sono di particolare complessità o se ricorre altro giustificato motivo:
    1. la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano anche se non ancora registrati e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, delle modalità e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta non può essere inoltrata dallo stesso soggetto se non trascorsi almeno novanta giorni dalla precedente istanza, fatta salva l'esistenza di giustificati motivi;

2. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  3. di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.
- 2) Per ciascuna delle richieste di cui al comma 1, lett. c), n. 1), può essere chiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati e comprensivi dei costi del personale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
  - 3) I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.
  - 4) Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da persona di fiducia.
  - 5) Le istanze di cui al presente articolo possono essere trasmesse al titolare o al responsabile anche mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica o comunicata oralmente, che dovrà provvedere in merito entro e non oltre quindici giorni.
  - 6) Nel caso di esito negativo alla istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

### Sezione III

#### SICUREZZA NEL TRATTAMENTO DEI DATI, LIMITI ALLA UTILIZZABILITÀ DEI DATI E RISARCIMENTO DEI DANNI

##### Art. 13 - Sicurezza dei dati

- 1) I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi ai sensi e per gli effetti del precedente art. 9 comma 2. presso la sala controllo presso la centrale operativa del Comando Polizia Locale, dove sono custoditi i videoregistratori digitali, vi potranno accedere, oltre il Sindaco o suo delegato, solo ed esclusivamente il personale in servizio della Polizia Locale, debitamente istruito sull'utilizzo dell'impianto e debitamente incaricato ed autorizzato per iscritto dal Comandante della Polizia Locale o suo delegato, nella loro qualità di responsabili del trattamento dei dati personali ad effettuare le operazioni del trattamento dei dati.
- 2) La sala di controllo è ubicata presso la centrale operativa del Comando Polizia Locale, in un locale chiuso a chiave e non accessibile al pubblico.
- 3) L'utilizzo dei videoregistratori digitali impedisce di rimuovere il disco rigido su cui sono memorizzate le immagini.

##### Art. 14 - Cessazione del trattamento dei dati

- 1) In caso di cessazione, per qualsiasi causa, di un trattamento i dati personali sono:

- a) distrutti;
  - b) ceduti ad altro titolare purché destinati ad un trattamento in termini compatibili agli scopi per i quali i dati sono raccolti;
  - c) conservati per fini esclusivamente istituzionali dell'impianto attivato.
- 2) La cessione dei dati in violazione di quanto previsto dal comma precedente lett. b) o di altre disposizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali è priva di effetti. Sono fatte salve le sanzioni amministrative, penali e civili previste dalla legge.

#### Art. 15 - Limiti alla utilizzabilità di dati personali

- 1) La materia è disciplinata dall'art.14 del "Codice in materia di protezione dei dati" - approvato con D.Lgs 30 giugno 2003, n.196.

#### Art. 16 - Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali

- 1) La materia è regolamentata per l'intero dall'art.15 del Codice di cui al precedente articolo.

### Sezione IV COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

#### Art. 17 - Comunicazione

- 1) La comunicazione dei dati personali da parte del Comune di Borghetto Lodigiano a favore di soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici, è ammessa quando è prevista da una norma di legge o regolamento. In mancanza di tale norma la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria ed esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e può essere iniziata se è decorso il termine di cui all'art.19 comma 2 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.
- 2) Non si considera comunicazione, ai sensi e per gli effetti del precedente comma, la conoscenza dei dati personali da parte delle persone incaricate ed autorizzate per iscritto a compiere le operazioni del trattamento dal titolare o dal responsabile e che operano sotto la loro diretta autorità.
- 3) E' in ogni caso fatta salva la comunicazione o diffusione di dati richiesti, in conformità alla legge, da Forze di Polizia, dall'Autorità Giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici ai sensi dell'art.58, comma 2° del D.Lgs 30 giugno 2003 n.196 per finalità di difesa o di sicurezza dello Stato o di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

### CAPO IV TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

#### Art. 18 - Tutela

- 1) Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale, si rinvia integralmente a quanto previsto dagli artt.100 e seguenti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

- 2) In sede amministrativa il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt.4-6 della legge 7 agosto 1990, n.241, è il responsabile del trattamento dei dati personali, così come individuato dal precedente art. 5.

## CAPO V MODIFICHE

### Art. 19 - Modifiche regolamentari

- 1) I contenuti del presente regolamento dovranno essere adeguati nei casi di aggiornamento normativo in materia di trattamento dei dati personali. Gli eventuali atti normativi, atti amministrativi dell'Autorità di tutela della privacy o atti regolamentari generali del Consiglio Comunale dovranno essere immediatamente recepiti.
- 2) All'aggiornamento degli indirizzi vincolati provvederà la Giunta Comunale, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal vigente ordinamento delle autonomie locali.
- 3) Il presente atto è trasmesso al Garante per la protezione dei dati personali, sia a seguito della sua approvazione, sia a seguito dell'approvazione di suoi successivi ed eventuali aggiornamenti.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : Approvazione Regolamento comunale per l'esercizio della videosorveglianza.

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Borghetto Lodigiano, li 11/04/2015

Il Responsabile del servizio  
DAVINI GIUSEPPE

---



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Gargioni d.ssa Giovanna



Il Segretario Comunale  
Dott. Gian Luca Muttarini

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il  
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

30 APR 2015

Borghetto Lodigiano, 30 APR 2015

Il Segretario Comunale  
Dott. Gian Luca Muttarini



---

**ESECUTIVITA'**

(art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000)

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del  
3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del  
18/08/2000.

10 MAG 2015

Borghetto Lodigiano,

Il Segretario Comunale  
Dott. Gian Luca Muttarini



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000)

Si certifica, su attestazione del Messo Comunale, l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione  
mediante affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutive.

Borghetto Lodigiano, 15 MAG 2015

Il Segretario Comunale  
Dott. Gian Luca Muttarini

